



## **REGOLAMENTO COPPA PIEMONTE 2011/12**

Art.1- Il Consiglio regionale Piemontese del Centro Sportivo Italiano indice la manifestazione denominata "Coppa Piemonte 2011/12" per il calcio, il calcio a cinque, calcio a 7 e la pallacanestro con il seguente Regolamento:

### **SOCIETA' PARTECIPANTI ED ATLETI AMMESSI**

Art.2 – Le società partecipanti sono determinate dai Comitati Provinciali in base alla suddivisione dei posti stabilita dalla Direzione Tecnica Regionale e meglio classificate nella Coppa disciplina. L'iscrizione delle squadre avviene attraverso l'inoltro del modulo d'iscrizione alla stessa Direzione Tecnica. E' fatto obbligo a tutte la Società partecipanti di fornire un recapito e-mail per la trasmissione delle comunicazioni da parte del CSI.

Gli atleti, per partecipare alla manifestazione, dovranno essere tesserati al CSI prima dell'effettuazione della gara alla quale prendono parte, secondo quanto previsto dalle norme di tesseramento CSI.

La mancata osservanza di quanto sopra indicato comporterà l'assunzione dei provvedimenti relativi a "posizione irregolare di tesseramento" (vedi art. 5).

### **ATLETI TESSERATI PER LE FEDERAZIONI O PER ALTRI ENTI DI PROMOZIONE SPORTIVA**

Art.3 – L'utilizzo di atleti tesserati per le Federazioni Sportive Nazionali è regolamentato dal regolamento "sport in regola" pagina 78-79

### **ETA' E CATEGORIE**

Art. 4 - La manifestazione è riservata agli atleti della categoria Open così come stabilita dai Regolamenti Nazionali. Nessun giocatore non rientrante in tale limite d'età potrà prendere parte alle gare.

La mancata osservanza di quanto sopra indicato comporterà l'assunzione dei provvedimenti relativi a "posizione irregolare di giocatore" (vedi art. 5).

### **POSIZIONE IRREGOLARE DI GIOCATORE O DI TESSERAMENTO**

Art. 5 - La "posizione irregolare di giocatore" o la "posizione irregolare di tesseramento" si determinano allorché un atleta prenda parte ad una gara non avendone diritto perché:

- a) fuori età;
- b) risultando tesserato per più di una società;
- c) contravvenendo a quanto disposto dall'art.3 in merito al tesseramento d'atleti per la FIGC ;
- d) senza essere regolarmente tesserato.

L'infrazione comporterà l'assunzione dei seguenti provvedimenti:

- le gare cui l'atleta ha preso parte in posizione irregolare non sono valide e saranno omologate con la perdita della gara per la squadra in difetto;
- il giocatore responsabile del fatto è passibile di squalifica sino ad un massimo di mesi tre, che decorrono dalla data d'accertamento dell'infrazione;
- la società è passibile d'ammonizione e sarà tenuta al pagamento di un'ammenda di 26,00 euro.

La "posizione irregolare di tesseramento" di un dirigente si determina allorché egli prenda parte ad una gara senza essere regolarmente tesserato e comporterà l'assunzione dei provvedimenti di cui ai precedenti commi tranne la perdita della gara per la squadra in difetto.

Qualora dall'esame dei fatti emergano a carico della società o di tesserati gravi responsabilità, gli stessi saranno deferiti al Consiglio Provinciale del Comitato d'appartenenza per i provvedimenti del caso.

## **DISTINTE GIOCATORI**

Art. 6 - Ogni squadra dovrà presentare all'arbitro, almeno 15 minuti prima dell'inizio della gara, un elenco in duplice copia dei giocatori ad essa partecipanti, recante per ciascuno di essi l'indicazione del cognome e nome, numero di maglia, numero di tessera, del tipo e numero del documento di identità, come stabilito dall'art.7. La distinta dovrà altresì riportare l'indicazione dell'incontro cui si riferisce (squadra, giorno, ora e campo) e dovrà essere firmata dal dirigente accompagnatore.

Il numero dei giocatori in distinta è determinato da "sport in regola".

In caso d'irregolarità nella compilazione la società incorrerà in un'ammenda di 11,00 euro

Qualora l'inizio della gara dovesse essere ritardato a causa della tardiva consegna dell'elenco giocatori, alla squadra in difetto sarà applicata un'ammenda di 11,00 euro.

## **RICONOSCIMENTO DEI TESSERATI**

Art. 7 - All'atto della disputa di una gara il dirigente accompagnatore (o l'allenatore o il capitano) della squadra dovrà presentare agli arbitri dell'incontro la tessera CSI (o l'attestazione di avvenuto tesseramento) di tutti coloro che sono indicati in distinta.

Tutte le tessere dovranno essere accompagnate da un valido documento d'identità, indipendentemente dal fatto che sulle tessere sia o meno apposta la fotografia.

Non saranno ammessi alla disputa della gara i tesserati:

- sprovvisti di tessera (o attestato d'avvenuto tesseramento) fatto salvo quanto previsto dall' art. 8 oppure

- sprovvisti di documento d'identità

Qualora una squadra abbia dubbi sull'identità di giocatori della squadra avversaria potrà richiedere all'arbitro, tramite il proprio dirigente accompagnatore, di verificare il documento d'identità.

## **VERIFICA DELLA POSIZIONE DEI PARTECIPANTI ALLE GARE**

Art. 8 – Qualora uno dei partecipanti alla gara non abbia esibito la tessera CSI e sia stato ammesso lo stesso a giocare, prima dell'omologazione l'organo giudicante deve provvedere a controllare la sua situazione in merito al tesseramento al CSI per l'anno in corso.

## **ISCRIZIONE ALLE MANIFESTAZIONI**

Art. 9 - I Comitati CSI per iscrivere le proprie squadra alla manifestazione dovranno compilare, in tutti i particolari, il modulo d'iscrizione e provvedere al versamento delle relative quote, quando previste.

## **PROGRAMMAZIONE DELLE GARE E PUBBLICAZIONE CALENDARI**

Art. 10 – Le gare delle discipline di calcio a 11, calcio a 7 e calcio a 5 dovranno essere fissate nella giornata di domenica. In casi particolari (quali recuperi o rinvii per cause di forza maggiore) e previo accordo sottoscritto da entrambe le società potrà essere concordato un giorno ed un orario infrasettimanale.

L'orario d'inizio delle partite dovrà essere compreso:

- per il calcio ed il calcio a 5 fra le 10.30 e le 11.30 e fra le 14.30 e le 17.30 esclusivamente nella giornata di domenica.

- per la pallavolo fra le 15.00 e le 20.30 qualora la gara si svolga di sabato; fra le 10.30 e le 11.30 e fra le 14.30 e le 18.30 nel caso in cui si giochi di domenica.

Per il calcio a 11 la Coppa Piemonte sarà con la formula a tabellone, scontri diretti di andata e ritorno con inizio il 6 novembre e prosecuzione il 20 novembre; 4 marzo e 18 marzo, finalissima da stabilire.

Il calcio a 5, calcio 7 e pallacanestro la formula di svolgimento sarà ad incontri di andata e ritorno a tabellone oppure a gironi.

## **DESIGNAZIONI ARBITRALI**

Art. 11 – Nelle designazioni arbitrali il Comitato ospitante garantirà il completo collegio arbitrale con diaria ed impianto a carico del Comitato ospitante. Per la finalissima il collegio arbitrale verrà stabilito dal Comitato Regionale che disporrà anche delle diarie e del costo degli impianti.

## **VARIAZIONE CAMPI E ORARI**

Art. 12 - Le richieste di variazione campi e/o orari di gara saranno, di norma, accettate solo se:

- pervenute alla Direzione Tecnica Regionale almeno 10 giorni prima della data in cui è prevista

la disputa della gara;

- presentate per iscritto e firmate dal Presidente Provinciale (anche a mezzo mail del Comitato).

Nel caso di mancato rispetto dei tempi e per motivi eccezionali la richiesta potrà essere soddisfatta tramite accordo diretto tra le due Società, comunque non oltre quattro giorni prima della gara da disputare e con l'obbligo della Società richiedente la variazione di avvisare il Comitato di appartenenza dell'arbitro chiamato a dirigere la gara.

Tutte le richieste pervenute oltre il termine dei 25 giorni saranno soggette al pagamento della relativa tassa spostamento gara, pari a €25,00.

### **DURATA DELLA GARA**

Art. 13 - Gli incontri si disputeranno secondo la norma stabilita da "sport in regola".

### **TEMPI DI ATTESA**

Art. 14 - Qualora, all'ora fissata per l'inizio della gara, una squadra non fosse ancora presente in campo, la società avversaria e l'arbitro saranno in obbligo di attenderla per 30 minuti; trascorso tale termine la squadra incorrerà nella mancata presentazione in campo (vedi art. 14).

### **RITARDO INIZIO O MANCATA DISPUTA DELLA GARA PER MANCATA DISPONIBILITA' DEL CAMPO DI GIOCO**

Art. 15 – La società ospitante è responsabile della regolarità, dell'apprestamento e della disponibilità del campo di gioco all'orario fissato.

I campi di gioco dovranno essere provvisti di spogliatoi per entrambi le squadre e di quello per gli arbitri. Le dimensioni del terreno di gioco dovranno essere quelle riportate nei regolamenti federali, raddoppiando la tolleranza ammessa per le misure minime regolamentari.

Nel caso la gara non potesse aver luogo per responsabilità attribuibili alla squadra o al Comitato CSI ospitante, la sua squadra sarà dichiarata perdente secondo quanto previsto da "sport in regola"

Qualora l'episodio avvenisse in una gara di un turno ad eliminazione diretta la squadra in difetto sarà estromessa dalla manifestazione.

Nel caso di rinvio della partita a causa di forza maggiore (impraticabilità del campo mancato arrivo arbitri, ecc.) le squadre si dovranno accordare subito sulla data e il campo del recupero, avvisando gli arbitri (se ci sono) che lo scriveranno sul rapporto. Nel caso non ci fossero gli arbitri le squadre lo scriveranno su un foglio che faranno pervenire insieme alle distinte al più presto al responsabile del proprio comitato. Tale recupero dovrà comunque essere fissato, di norma, entro 15gg e comunque non oltre la successiva giornata di gara.

### **MANCATA PRESENTAZIONE E RITIRO DAL CAMPO**

Art. 16 - Se, trascorso il tempo regolamentare di attesa (vedi art. 12), una delle due squadre non si presentasse in campo per la disputa della gara, essa sarà esclusa dalla manifestazione e quindi la società avversaria accederà al turno successivo.

La mancata presentazione in campo verificatasi per incidenti di viaggio a mezzi di trasporto che non siano servizi pubblici di linea, non è considerata causa di forza maggiore.

Se una squadra rifiuta di proseguire una gara già iniziata e si ritira dal campo, sarà esclusa dalla manifestazione e quindi la società avversaria accederà al turno successivo.

In ogni caso la società sarà tenuta al pagamento di un'ammenda di 55,00 euro.

### **RINUNCE PREVENTIVE**

Art. 17 – Qualora una società si trovasse nell'impossibilità di disputare una gara potrà rinunciare alla disputa della stessa fino a 10 giorni prima della data fissata per la gara, in tal caso la società avversaria risulterà vincente con i punteggi di cui all'art. 14 e nessuna sanzione economica verrà applicata. Trascorso tale termine, in caso di rinuncia preventiva, verrà applicata un'ammenda di €35,00.

Le rinunce che giungessero a meno di 72 ore dalla gara stessa verranno considerate come mancate presentazioni in campo con i provvedimenti di cui all'art.15.

### **SOSTITUZIONI E GIOCATORI RITARDATARI**

Art. 18 – Per il calcio a 11 sono consentite cinque sostituzioni, senza discriminanti di ruolo.

Per il Calcio a sette sono consentite sostituzioni volanti ed illimitate durante l'intera gara tra

coloro che risultano iscritti nella distinta giocatori. La sostituzione del portiere deve avvenire a gioco fermo. Non è possibile sostituire un giocatore espulso.

Nella distinta giocatori da consegnare all'arbitro prima della gara (vedi art. 6) potranno essere indicati:

- sino ad un massimo di 18 giocatori per il calcio a 11;
  - sino ad un massimo di 12 giocatori per il calcio a 7, il calcio a cinque, la pallacanestro;
- Nessun giocatore non indicato in distinta potrà essere utilizzato.

Qualora uno o più giocatori non fossero presenti all'appello dell'arbitro prima dell'inizio della gara, essi potranno partecipare ugualmente alla gara al loro arrivo, previo riconoscimento effettuato dagli arbitri.

### **PALLONI PER LA DISPUTA DELLA GARA**

Art. 19 - La società ospitante è tenuta a mettere a disposizione, per tutta la durata della gara ed in ogni fase della manifestazione, tre palloni efficienti e regolamentari.

### **COLORE MAGLIE (esclusa la pallavolo)**

Art.20 - Qualora il colore delle maglie delle due squadre sia uguale o, a giudizio dell'arbitro, risulti facilmente confondibile, è fatto obbligo alla società ospitante di provvedere al cambio.

Ove la squadra in difetto non fosse in grado di provvedere a quanto sopra stabilito, l'arbitro non farà disputare la gara e tale società sarà dichiarata rinunciataria, con l'applicazione dei provvedimenti previsti per la mancata presentazione in campo (vedi art. 13).

### **EQUIPAGGIAMENTO DEI GIOCATORI**

Art. 21 - Per il calcio a 11 ed il calcio a 7 e 5 è obbligatorio l'uso dei parastinchi.

Qualora l'arbitro accerti nel corso di una gara (o prima del suo inizio) che un giocatore risulta non in regola con le norme previste dai Regolamenti Tecnici in merito all'equipaggiamento dei giocatori, provvederà ad allontanare dal terreno di gioco (o a non permetterne l'ingresso) l'atleta affinché provveda a mettersi in regola; solo a questa condizione l'atleta potrà rientrare in campo.

### **SOSPENSIONE GARE PER MALTEMPO O PER IMPRATICABILITA' DEL CAMPO**

Art. 22 - La decisione di sospendere la gara per impraticabilità del terreno di gioco per intemperie o per altre cause di forza maggiore spetta agli arbitri.

Si precisa che tale decisione dovrà comunque essere assunta dopo che l'arbitro abbia provveduto a adempiere alle formalità pre-gara (ritiro delle distinte giocatori ed effettuazione del riconoscimento degli atleti).

### **RISULTATO FINALE E CLASSIFICA (per il calcio a 11, calcio a 7, calcio a cinque)**

Art. 23 - In ogni incontro , in caso di parità, al termine dell'incontro saranno effettuati i calci di rigore. In classifica si attribuiranno:

- 3 punti in caso di partita vinta sul campo;
- 2 punti in caso di vittoria ai rigori;
- 1 punto in caso di sconfitta ai rigori;
- 0 punti in caso di partita persa sul campo;

### **ACCESSO ALLA FASE SUCCESSIVA**

Art. 24 - Accederà alla fase successiva:

in un turno ad eliminazione diretta la squadra che risulterà vincente in base alla somma dei punteggi ottenuti nelle due gare e qualora la somma dei punteggi stessi risulti in parità:

- per il calcio a 11 le reti segnate in trasferta varranno il doppio; nel caso persista la parità, al termine della seconda gara saranno disputati due tempi supplementari di 10 minuti ciascuno (nel corso dei quali le reti in trasferta NON varranno doppio) e se il pareggio dovesse ancora sussistere saranno effettuati i calci di rigore;

- per il calcio a 7 ed il calcio a cinque le reti segnate in trasferta varranno il doppio; nel caso persista la parità, al termine della seconda gara saranno disputati due tempi supplementari di 5 minuti ciascuno (nel corso dei quali le reti in trasferta NON varranno doppio) e se il pareggio dovesse ancora sussistere saranno effettuati i calci di rigore;

- per la pallacanestro saranno disputati uno o più tempi supplementari di 5 minuti sino a che non si interrompa la situazione di parità;

Per i turni da disputarsi in unico incontro qualora al termine dei tempi regolamentari le squadre dovessero risultare in parità, saranno disputati due tempi supplementari di 10 minuti ciascuno e, se il pareggio dovesse ancora sussistere, saranno effettuati i calci di rigore.

### **PERSONE AUTORIZZATE ALL'INGRESSO IN CAMPO**

Art. 25 - Sono autorizzate ad entrare sul campo e ad accedere alle panchine i soli tesserati riportati sulle distinte giocatori e cioè gli atleti e un massimo di altre quattro persone: allenatore, vice allenatore, dirigente accompagnatore e medico o massaggiatore.

Per la sola squadra ospitante potrà accedere al campo anche il dirigente addetto all'arbitro.

### **DIRIGENTE ACCOMPAGNATORE**

Art. 26 - Il dirigente di società che accompagna la squadra deve presentarsi all'arbitro prima dell'inizio della gara; egli rappresenta la società sportiva a tutti gli effetti ed è responsabile della disciplina, del comportamento e dell'atteggiamento di tutti i tesserati della società presenti in campo.

Nel caso non vi sia il dirigente accompagnatore il suo ruolo dovrà essere ricoperto dall'allenatore o, in sua mancanza, dal capitano.

### **RITARDO ARRIVO ARBITRI**

Art. 27 - Se all'ora fissata per la disputa della gara entrambi gli arbitri designati non fossero presenti sul campo, le squadre dovranno attenderli per 30 minuti.

Trascorso tale tempo senza che essi abbiano preannunciato il loro arrivo la gara sarà rinviata a meno che sia possibile reperire arbitri del Comitato ospitante e le squadre concordino per il loro utilizzo al posto di quelli ufficialmente designati.

In caso di ripetizione della gara il rimborso chilometrico alle due squadre saranno addebitate al Comitato Ospitante che doveva dirigere la gara.

### **GIOCATORI AMMONITI O ESPULSI**

Art. 28 - Il giocatore che sia espulso dal campo dovrà ritenersi automaticamente squalificato per la gara successiva, salvo maggiore sanzione deliberata dall'organo giudicante.

Il giocatore che incorra nella seconda ammonizione incorrerà nella squalifica per una gara.

Per la pallacanestro saranno da considerare "ammonizione" sia il "fallo tecnico" che il "fallo antisportivo".

### **MODALITÀ DI ESECUZIONE DELLA SQUALIFICA AI TESSERATI**

Art. 29 - La punizione va scontata in giornate di gara immediatamente successive alla data di delibera e s'intende scontata solo se le gare stesse sono omologate. Possono verificarsi i seguenti casi:

a) in caso di mancata omologazione della gara, la punizione va scontata nella data di ripetizione della gara stessa;

b) in caso di rinuncia alla disputa di una gara da parte di una società, la punizione s'intende scontata per i giocatori della squadra avversaria;

c) in caso di rinvio di una gara, le punizioni sono rimesse alla gara immediatamente successiva.

d) I provvedimenti disciplinari assunti durante una gara che non sia stata omologata saranno comunque validi e dovranno essere scontati nella partita immediatamente successiva.

La punizione che non può essere scontata nella manifestazione in cui è stata comminata dovrà essere scontata all'inizio della manifestazione immediatamente successiva, anche se questa si svolge nella stagione sportiva seguente.

Per provvedimenti disciplinari di particolare gravità la Commissione Giudicante Regionale potrà disporre che la punizione sia scontata nel Campionato Provinciale di appartenenza o nella Fase Regionale .

Il passaggio di un tesserato ad una società diversa da quella in cui militava quando è stato punito non sospende né annulla la punizione.

### **PARTECIPAZIONE A GARE DI TESSERATI SQUALIFICATI O SOSPESI**

Art. 30 - Nel caso che un atleta squalificato o sospeso prenda parte ad una gara, questa non sarà valida e verrà omologata con la perdita della gara per la squadra in difetto.

Inoltre la squalifica o sospensione sarà considerata non scontata e rimessa alle successive gare con un aumento di sanzione e la società sarà tenuta al pagamento di un'ammenda di 26,00 euro.

Nel caso un dirigente squalificato o sospeso prenda parte ad una o più gare, la squalifica o sospensione sarà considerata non scontata e rimessa alle successive gare con un aumento di sanzione, alla società sarà comminata l'ammenda di 26.00 euro e gli eventuali altri provvedimenti del caso.

In caso di squalifica da scontarsi nel Campionato Provinciale il Comitato di appartenenza della Società interessata dovrà inviare alla Commissione Giudicante Regionale copia del referto arbitrale delle partite interessate.

### **PAGAMENTO DELLE AMMENDE**

Art. 31 - Le sanzioni amministrative (multe) vanno versate all'Amministrazione Regionale (c/o Csi di Cuneo) entro 30 giorni dalla data del Comunicato che le contiene.

Se, trascorso tale termine, le sanzioni risulteranno inevase l'Amministrazione Regionale provvederà a trattenerle dai contributi dei Comitati di appartenenza della Società aumentate con una penale del 50% sulla somma dovuta.

### **EFFICACIA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI**

Art. 32 – I provvedimenti disciplinari vengono inseriti nel Comunicato Ufficiale e si intendono da tutti conosciuti contestualmente alla pubblicazione del Comunicato Ufficiale stesso che avverrà entro il quarto giorno dallo svolgimento della giornata di gare (ovvero il giovedì successivo) tramite invio a mezzo e-mail ai Comitati Territoriali. La loro efficacia decorre dal giorno successivo, anche se festivo, alla data della pubblicazione.

### **VALIDITÀ' REGOLAMENTI**

Art. 33 - Per quanto non contemplato dal presente Regolamento valgono lo Statuto e il Regolamento Organico del CSI, le Norme Nazionali di Tesseramento, le Norme Nazionali dell'Attività Sportiva (sport in regola) e il Regolamento Nazionale per la Giustizia Sportiva, tutte le disposizioni deliberate dal Consiglio Nazionale, dalla Presidenza Nazionale e dal Coordinamento Regionale Attività Sportiva e, per quanto non in contrasto con loro, dai Regolamenti delle Federazioni Sportive Nazionali.

### **RESPONSABILITÀ'**

Art. 34 -Il Consiglio Regionale Piemontese del Centro Sportivo Italiano invita i Comitati partecipanti alla Coppa Piemonte ad adoprarsi per l'individuazione di impianti ed attrezzature di eccellenza ed inoltre disporre di accoglienza e servizi di ottima qualità.

Il Consiglio Regionale declina ogni e qualsiasi responsabilità per quanto possa accadere a persone o cose prima, durante e dopo le gare, salvo quanto previsto dalla copertura assicurativa della tessera CSI.

**Dir.Tecnica Reg.le Piemonte**